

Non sempre si può vincere...

“Ve l’aspettavate?”: questa è stata la domanda più frequente dei nostri cittadini dopo il risultato negativo delle ultime elezioni comunali. Nella maggior parte dei casi abbiamo risposto di no, sapevamo di essere di fronte ad una elezione difficile, ma speravamo di giocarcela sul filo del rasoio.

Invece così non è stato, i numeri con il 28% dei voti, pur assegnandoci il ruolo di primo gruppo politico non coalizzato di Gussago, ci vedono sconfitti.

Perché queste elezioni erano difficili per *Gussago Insieme*?

Innanzitutto era la prima volta che il centro-destra si presentava unito alle nostre elezioni comunali.

Il resto del quadro politico era frazionato in modo assai spiccato: ricordiamo che UDC e SINISTRA PER GUSSAGO presentavano liste indipendenti (comunque non sono riusciti a ottenere consiglieri). Questa dispersione dei voti era motivo di preoccupazione in tutte le forze politiche, in quanto sarebbe andata a sminuire la forza di qualsiasi vincitore.

In secondo luogo, *Gussago Insieme* giungeva alla fine del ciclo decennale e storico del sindaco Bruno Marchina, leader e fondatore del gruppo, che non poteva più presentarsi e, come sappiamo, i cambiamenti sono sempre pieni di incognite.

Possiamo aggiungere anche altri motivi di debolezza:

- alcuni ritardi in opere pubbliche importanti causati dalla situazione generata dalla crisi economica.

- la situazione della Fondazione Richiedei, che è stata strumentalizzata durante tutta la campagna elettorale: ricordiamo che la situazione era nota da anni e per affrontarla

(segue a pag.2)

Quando il paesaggio ti entra nell’anima

Sono convinta che nella vita di ciascuno di noi esistano delle certezze: i valori che guidano la nostra esistenza, i nostri affetti, le nostre radici, la nostra casa e i luoghi che la circondano ai quali vogliamo bene quasi come ai nostri parenti e amici.

Personalmente provo un’emozione fortissima aprendo le finestre la mattina e scorrendo la Santissima circondata da vigneti, il campanile della chiesa parrocchiale, poi la chiesetta di S. Rocco e poi ancora lo sguardo corre fino a raggiungere il campanile della Madonna della Stella. La collina digrada dolcemente ospitando vigneti con i caratteristici muretti a secco.

Sono vent’anni che questa immagine fa parte di me e vorrei che il tempo si fermasse, che il paesaggio rimanesse inalterato.

Credo che il mio pensiero accomuni molti altri cittadini gussaghesi, che dalle loro finestre potranno godere di altri suggestivi scorci del nostro meraviglioso paese.

Già, il nostro meraviglioso paese, che Gussago Insieme ha sempre cercato di preservare nel suo equilibrio tra ambiente naturale e ambiente umano.

E’ successo con la costruzione della piscina, che solo intravedi dalla



strada, che fai quasi fatica a individuare e che quindi non turba minimamente l’ambiente che la circonda. Anzi, lo arricchisce, è un luogo che offre molti servizi e proprio per la sua ubicazione vi regnano sovrani la pace e il silenzio.

Rimpiango la mancata acquisizione di “Sella dell’Oca”, che pure geograficamente ci appartiene. Un luogo così suggestivo meritava davvero di far parte del patrimonio comunale. La casa, ristrutturata, avrebbe potuto essere un soggiorno estivo per molti che non si sentono di intraprendere lunghi viaggi.

Estremamente caratteristico è poi il boschetto di betulle tappezzato dalla fioritura di erica dalle tipiche tinte rosa-violetto. L’autunno porta con sé i suoi colori e conferisce al luogo aspetti quasi fiabeschi, quando il prato si riempie di macchie di amanita muscaria dai cappelli rossi punteggiati di bianco.

Abbiamo lottato e lavorato a lungo per mantenere inalterato il fascino del nostro paese, per la valorizzazione delle sue pievi, la conservazione delle sue colline, e lo faremo ancora con una opposizione onesta e costruttiva.

**Urbanistica:
non è un bell’inizio**
pag. 3

**Giovedì 3 dicembre
Incontro con
Gussago Insieme**
pag. 4

Non sempre si può vincere...

(segue da pag. 1)

tarla concretamente era già stato avviato un piano di rientro finanziario e di riassetto delle attività e della gestione, e che tale piano era stato spiegato e argomentato in una seduta del consiglio comunale dal Presidente del consiglio di amministrazione

Gussago Insieme non si è disinteressato del Richiedei, ma ha favorito e appoggiato l'avvio di questo che rimane un difficile programma di risanamento.

Non ci sono piaciuti i volantini anonimi appesi ai pali della luce durante la campagna elettorale né le scritte ingiuriose e sempre anonime sui manifesti elettorali: tutto si può dire, ma si abbia il coraggio di firmare.

Non siamo stati certamente in grado di contrastare tanta bassezza, perché non la concepiamo, non è nel nostro DNA, come, del resto, non ci aspettavamo una campagna densa di insinuazioni e maldicenze diffuse ad arte sulla reputazione di alcuni di noi.

...bisogna saper perdere



...ma siamo pronti a ripartire!

Se qualcuno si aspettava da noi una reazione scomposta e gretta al risultato elettorale, è rimasto certamente deluso: così come quando eravamo alla guida dell'amministrazione comunale abbiamo cercato di stare nelle istituzioni con grande rispetto del nostro ruolo, adesso continueremo con la stessa dignità, senza acredine, ma intenzionati a lavorare senza concedere sconti: faremo un'opposizione decisa, forte, motivata, costante e coerente, semplicemente perché vogliamo continuare con la stessa passione di prima.

Alla nuova Amministrazione chiediamo di terminare i programmi avviati: sostegno all'azione del Consiglio di Amministrazione del Richiedei per continuare il piano di riassetto gestionale e finanziario già avviato; continuazione delle opere inerenti la viabilità già finanziate dalla precedente amministrazione (strada e viabilità della Mandolossa, continuazione della strada di Navezze, ferma opposizione al vecchio progetto dell'autostrada della Valtrompia); continuazione del programma di edilizia economico-popolare per le giovani coppie, inizio dei lavori per il recupero del complesso della Santissima; avvio delle attività a pieno regime della piscina comunale; prosecuzione delle opere per mitigare la velocità dei veicoli sulle strade, degli interventi di incremento del risparmio energetico negli edifici pubblici e privati; continuazione del programma in difesa degli utenti deboli della strada; sostegno alla persone e alle famiglie mediante i servizi sociali, alla qualità delle proposte educative della scuola ed alle realtà associative del territorio.

Non solo su questo misureremo la nuova Amministrazione, ma soprattutto su come gestirà i rapporti con i cittadini e con le altre forze politiche.

A proposito delle opere pubbliche in corso di realizzazione, è bene sapere che:

- il nuovo impianto natatorio (piscina comunale) che da quest'estate è a disposizione di tutti i cittadini;
- la riqualificazione di Via Mandolossa;
- la nuova rotatoria sulla SP510 (zona Cavezzo) e il prospiciente insediamento artigianale;
- i parcheggi di Piededosso;
- il secondo stralcio della Strada di Navezze;
- le opere viabilistiche attorno alla scuola media (parcheggi, riqualificazioni, ponte pedonale sulla Canale);
- gli impianti fotovoltaici sulle due palestre della scuola media, sulla scuola elementare di Sale e sulla scuola dell'infanzia di Via Trieste;
- la nuova struttura bar-ristor-servizi del parco di fronte alla scuola di Sale;
- la riqualificazione di via Barco, con le case popolari, i parcheggi e l'area verde;
- le sistemazioni stradali, i parcheggi, la pista ciclabile nella zona del cimitero di Ronco;
- la riqualificazione di via Dante Alighieri, i parcheggi e la pista ciclabile;
- i due sentieri di accesso pedonale al parco della Santissima;
- ...sicuramente ci è sfuggito qualcosa ...

Sono tutte opere pensate, programmate, progettate e finanziate dall'amministrazione precedente, quella di Gussago Insieme.

Così, tanto per la cronaca.



Urbanistica: non è un bell'inizio

No, non è stato proprio un bell'inizio.

Chiamata ad affrontare il tema del PGT (Piano di Governo del Territorio, lo strumento di pianificazione urbanistica per i prossimi cinque anni) la nuova Amministrazione comunale ha pensato bene di cominciare ... tornando indietro. Ha cioè revocato il PGT già adottato nello scorso aprile e, anziché chiudere l'iter con l'approvazione definitiva, magari con qualche modifica per caratterizzarlo rispetto alla propria visione urbanistica, ha optato per dare un colpo di spugna e ricominciare tutto da capo.

A noi questo pare il vecchio modo di fare politica, quello per cui i nuovi arrivati cancellano tutto quanto è stato fatto da chi li ha preceduti: è un gioco che non ci piace e non condividiamo.

Evidentemente vengono portate giustificazioni a questo modo di operare, anche altisonanti, ma talmente generiche che in realtà nascondono il nulla.

Ci spiace, ci spiace davvero, perché il PGT che è stato revocato era un buono strumento, equilibrato, ragionevole, concreto.

Era basato su un limitato consumo di suolo, orientato ad una minima espansione residenziale, destinata in larga misura all'edilizia economico-popolare per le giovani coppie.

Accanto a questo era previsto un deciso impulso alle attività produttive, nella convinzione che il lavoro costituisca la vera opportunità di sviluppo del nostro territorio.

Per il resto, veniva congelata la situazione attuale dell'abitato, con una riduzione generale degli indici edificatori e la tutela delle zone agricole e collinari, tutte vincolate alla non-edificazione.

Le bellezze paesistico-ambientali erano, naturalmente, tutelate in modo assoluto, così come tutti i centri storici e le zone di pregio.

Ebbene, tutto questo non è bastato, si è preferita la strada della revoca.

Ora staremo a vedere come sarà la nuova versione del PGT, ma già ci preoccupano alcune anticipazioni, laddove si parla di nuove strade

invasive e nuove scuole in aree delicate dal punto di vista ambientale e problematiche da quello viabilistico (con eliminazione dei plessi di Ronco e Navezze?), di nuove concessioni solo per ville singole e bifamiliari, di stallo per l'edilizia sociale.

Non ci resta che attendere.

Le conseguenze certe della revoca sono fin da ora:

- la fine del meccanismo di salvaguardia del PGT e il ritorno al vecchio PRG;
- il fermo di tutte le attività di privati, operatori e imprese: in questa fase di crisi non ce n'era proprio bisogno;
- lo stallo nella possibilità di investimenti in opere pubbliche da parte del comune;
- la certezza che il nuovo PGT sarà fatto in modo sbrigativo e affrettato, dato che la legge fissa al 31 marzo 2010 il termine ultimo entro il quale va concluso l'iter.

Ecco perché diciamo che è un inizio davvero sbagliato, al limite della irresponsabilità: Speriamo che a rimetterci non siano Gussago, i suoi cittadini, le sue attività, il suo territorio.

Bruno

Chi ha paura della bandiera della pace?



Uno dei primi atti, non formali, della nuova amministrazione comunale, è stata la rimozione della "bandiera della pace" dalle pareti del municipio, dove ci eravamo abituati a vederla sventolare, in un luogo diverso e ben distinto dal tricolore e dalla bandiera europea, come era giusto che fosse.

Decisione pienamente legittima, per carità.

Eppure viene spontaneo chiedersi a chi potesse dare fastidio o fare paura una bandiera con i colori dell'arcobaleno e recante la scritta "tutti i diritti umani per tutti", in tempi come i nostri, nei quali il mondo ha forse più che mai bisogno di rispetto dei diritti umani e di pace.

Si tratta di un fatterello marginale, che ci auguriamo non rappresenti in alcun modo una tendenza generale della nuova amministrazione (la scelta di mantenere la Consulta per la pace può essere un segno positivo in tal senso) ma la rimozione della bandiera non ci ha fatto piacere, e siamo convinti che un numero significativo di cittadini di Gussago la pensi come noi.

Alfredo

Visitate il nuovo blog:

www.gussagoinsieme.blogspot.com



Non solo Gussago

Una Banca controcorrente: la Banca Etica

Apprendiamo che Banca Etica e Etica Sgr (la finanziaria ad essa collegata) non accetteranno capitali rientrati in Italia grazie al cosiddetto scudo fiscale.

Siamo assolutamente d'accordo con questa scelta da parte di una banca controcorrente della quale la nostra Associazione condivide i principi ed è socia fin dagli inizi.

L'operazione, nota come "scudo fiscale", che consente il rientro con una tassazione irrisoria di capitali sottratti al fisco ed esportati illegalmente, è un'incitamento all'illegalità e una presa in giro per le persone oneste che pagano regolarmente le tasse: non possiamo che disapprovarla nel modo più netto.

La prima marcia mondiale della pace

Pace e dintorni: il 2 ottobre, anniversario della nascita di Gandhi, è partita da Wellington (nuova Zelanda) la Prima Marcia Mondiale della Pace, che si concluderà il 2 gennaio 2010 a Punta de Vacas (Argentina). Chi volesse seguirla in diretta può collegarsi al sito <http://blog.theworldmarch.org/it/>

L'appuntamento per l'Italia sarà a Vicenza, l'8 novembre alle ore 13 in Campo Marzo (Stazione ferroviaria).

Da Brescia si sta organizzando un pullman (info: Francesco Foletti 349-2173488, francy@follefamily.it).

Giovedì 3 dicembre, ore 20,30

In Sala Civica

Gussago Insieme

*Incontra i propri elettori,
simpatizzanti e associati.*

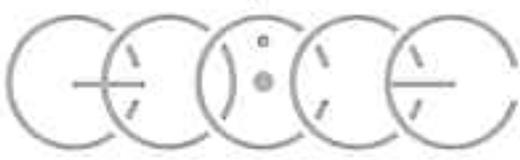
*Per ascoltare e per scambiare idee
su questi primi mesi
della nuova amministrazione*

Per proseguire il lavoro e il cammino,
anche all'opposizione.
Ora più che mai

FUORI DAI PARTITI E CON IL PAESE NEL CUORE.

A seguire si svolgeranno gli adempimenti sociali
(presentazione del bilancio, elezione
del coordinamento)

CENTRO NATATORIO LE GOCCE DI GUSSAGO



LE GOCCE
SPORT E BENESSERE

Un luogo di pace e tranquillità nel quale ritrovare
equilibrio e serenità al riparo dagli stress quotidiani

Piscina olimpionica • Tre piscine coperte aperte tutto l'anno

FRANCIACORTAFITNESS
Corso Fitness e Pilates • Sala pesi • Miscelazione
Cardiofitness • Corpo libero • Rinfrescamento
Personal Training • Ginnastica dolce • Ginnastica posturale

FRANCIACORTAMED
L'unico Centro Fitness e benessere in Franchising in Italia
L'unico Centro Fitness e benessere in Franchising in Italia
L'unico Centro Fitness e benessere in Franchising in Italia
L'unico Centro Fitness e benessere in Franchising in Italia

obili
Aperto tutti i giorni
da domenica a giovedì ore 8.00 - 24.00 • venerdì e sabato ore 8.00 - 22.00



LA BICICLETTA
di Maccarone p.l. Alessandro
CICU
MAGLIA

Viale Italia, 115 - 25064 Gussago (Bs)
Telefono e fax 030.2521454



Digitom
www.digitom.it

Digitom è un marchio registrato di Digicom s.p.a.
Digitom è un marchio registrato di Digicom s.p.a.
Digitom è un marchio registrato di Digicom s.p.a.

P.zza S. Lorenzo 2 - 25064 Gussago (BS)
Tel. 030 5240172 - mail: info@digitom.it



**Meschini
Manuela**

CONFEZIONE E
POSA IN OPERA TENDAGGI
Da oggi SOLO telefonando ai
numeri 030.2521809 - 339.3144346
potrai prenotare il sopraluogo a
casa tua

Esposizione e Laboratorio:
Via Caporalino, 1/B - CELLATICA (BS) - Tel. 030 2522434